

**OSIMO** BLITZ DELLA POLIZIA, NEI GUAI UNA DECINA DI MINORENNI

# Droga e alcol sul bus per la discoteca

— OSIMO —

**NOTTI BRAVE** in discoteca: decine di ragazzini scoperti con la droga nell'autobus e l'alcol nello zainetto prima di andare a ballare il sabato sera. Li hanno scovati nei piccoli bus noleggiati per andare a divertirsi fino alle prime luci dell'alba nelle discoteche della Romagna. Due ragazzi di venti e ventun anni residenti a Osimo e Castelfidardo, nella nottata di sabato non sono sfuggiti al controllo degli agenti del commissariato di polizia osimano.

**I DUE** nascondevano diverse dosi di hashish e marijuana che avrebbero assunto sia all'interno del bus che una volta arrivati nella discoteca, dividendole con i propri amici. Non solo droga ma anche vodka, whisky, birra e spritz abilmente nascosti nel loro zainetto



**CONTROLLI MIRATI**  
I ragazzini stavano per raggiungere una discoteca

netto della scuola, bottiglie e lattine di super alcolici in spalla trovati a decine di ragazzini che alla vista della polizia in lontananza hanno preferito disfarsene nel maxi parcheggio di Osimo, proprio mentre stavano aspettando quei bus per evadere dalla loro città e aggiungere più brio alla serata. Non hanno fatto in tempo a raggiungerli infatti

che molti di loro si sono dati alla fuga abbandonando sull'asfalto gli zaini pieni di costose bottiglie, in mezzo al parcheggio. Gli agenti però hanno identificato decine di quei ragazzini, anche minorenni, che sono già entrati a pieno titolo nel mondo dei bevitori e su di loro cadrà presto il peso della denuncia.

Nel corso dei servizi di con-

trollo straordinari sul territorio, gli stessi poliziotti guidati dal dirigente del commissariato Mariella Pangrazi hanno anche ritirato una patente a un operaio 30enne di Osimo sorpreso in via Fonte Magna a fumare marijuana in macchina.

**E' UN VERO** e proprio grido di allarme quello lanciato dai poliziotti dati i tantissimi piccoli assuntori di droga e alcol, un fenomeno in costante crescita anche nella Valmusone che ha costretto gli agenti a intensificare i controlli per tutto il weekend passato: prossimamente i poliziotti osimani chiederanno anche il prezioso contributo delle unità cinofile antidroga della questura di Ancona per porre fine a quei reati che a cascata ne provocano altri e molto spesso sono al principio del sangue versato sulle strade.

Silvia Santini

## ANCONA E PROVINCIA

# Droga e alcol nei bus per le discoteche

Nel piazzale del maxiparcheggio di Osimo arriva la polizia, zainetti abbandonati dagli adolescenti

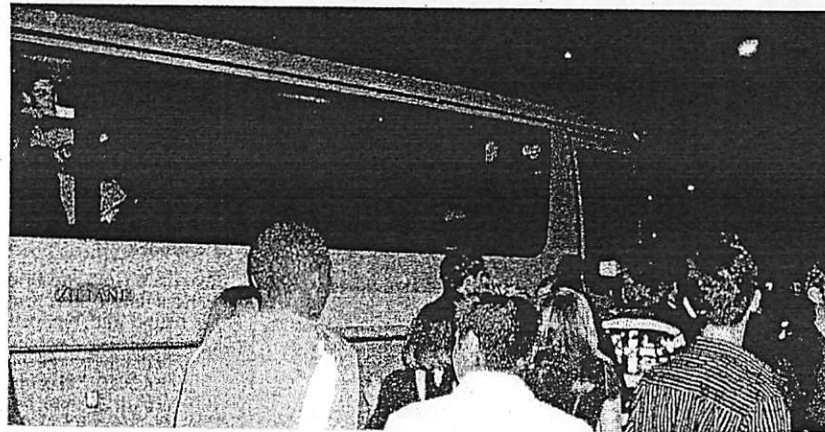
## TRASGRESSIONI NOTTURNE

LORENZO SCONOCCHINI

Osimo

Salutati come un rimedio benedetto contro le stragi del sabato sera, i pullman organizzati per trasportare i giovani diretti in discoteca svelano il lato oscuro dello svago sicuro: i ragazzi, compresi molti minorenni, ci salgono a bordo con gli zainetti stracarichi di alcol e anche spinelli. L'hanno scoperto i poliziotti del Commissariato di Osimo, diretti dal vicequestore Mariella Pangrazi, che tra venerdì e sabato sera hanno controllato le comitive dei giovani che si radunavano al maxiparcheggio in attesa di salire sui bus diretti verso discoteche di Senigallia e di Rimini. L'arrivo degli agenti ha scatenato il panico, con parecchi ragazzini, anche di 14-15 anni, pronti a gettare via i loro costosi zainetti di marca pur di non farsi sorprendere con le bottiglie di superalcolici acquistate per riscaldare la serata. Ma l'alcol non era l'unica trasgressione del weekend, perché durante i controlli fatti a terra, prima che i giovani salissero sui pullman, i poliziotti hanno sequestrato nu-

**Trovati a terra spinelli  
lattine e bottiglie  
Tre giovani segnalati  
alla Prefettura**



Ragazzi salgono su un bus per la discoteca

merose dosi di sostanze stupefacenti, in tutto una ventina di grammi tra hashish e marijuana. Due giovani studenti di Osimo e Castelfidardo, 21 e 20 anni, saranno segnalati alla Prefettura come assuntori di stupefacenti dopo che i poliziotti gli hanno sequestrato degli spinelli.

Durante i controlli fatti venerdì e sabato sera - quando erano in partenza cinque pullman diretti verso i locali da ballo della riviera - sono stati identificate diverse decine di ragazzi in possesso di bevande alcoliche, compresi ragazzini di 14 anni che a quell'ora, anziché partire per la discoteca con l'intenzione di sbronzarsi, magari dovrebbero essere a letto.

Diversi di loro, magari temendo un rimprovero dei genitori, hanno preferito disfarsi del bagaglio. I poliziotti hanno recuperato sul piazzale del maxiparcheggio diverso zainetti

colmi di bottiglie e lattine di alcolici - wodka, whisky, birra, spritz - e sul selciato c'erano anche alcuni spinelli pronti per essere fumati. I controlli antidroga predisposti dal commissariato sono stati estesi anche ad altre zone della città e così è finito nei guai anche un trentenne operaio osimano, sorpreso dalla Polizia in via Fonte Magna a consumare marijuana all'interno della propria autovettura. Altre dosi di "erba" erano nascoste nell'abitacolo della vettura. I poliziotti gli hanno ritirato la patente e anche l'operaio sarà segnalato alla Prefettura come consumatore di stupefacenti.

I servizi di prevenzione mirati al contrasto dell'abuso di droghe e alcol, intensificati nei week end dalla polizia di Stato di Osimo, presto diventeranno ancora più incisivi visto che ci sarà anche il prezioso contributo di unità cinofile antidroga

della Questura di Ancona, "in considerazione della recrudescenza di gravi incidenti della strada - si legge in una nota diffusa ieri dal Commissariato di Osimo - avvenuti recentemente nel territorio osimano per cause riconducibili pure a tali fenomeni". Proprio per evitare incidenti, spesso i Comuni e le stesse discoteche organizzano autobus che collegano diverse città con i locali da ballo. I genitori stanno più tranquilli, visto che i ragazzi non devono guidare al ritorno, ma alla luce dell'operazione del Commissariato di Osimo emerge che il problema è più profondo e riguarda la diffusione di droga e alcol tra i giovani, anche adolescenti. "C'erano dei ragazzini che sembravano bambini con gli zainetti più pesanti di quelli della scuola - racconta un investigatore - Erano pieni di bottiglie e lattine".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Continua l'operazione "C'è posta per te"

## Hashish da Amsterdam S'allarga l'inchiesta

### L'ALTRO CASO

Osimo

Droga nei pullman per le discoteche e droga in arrivo per posta internazionale. L'altra indagine condotta di recente dalla polizia di Osimo sul fronte degli stupefacenti, ha svelato l'abitudine di un nutrito gruppo di studenti universitari di approfittare dei viaggi ad Amsterdam per inviare agli amici plichi contenenti dosi di hashish e marijuana. E' lo scenario svelato a metà dicembre dall'operazione "C'è posta per te", condotta dagli investigatori del commissariato diretto dal vicequestore Mariella Pangrazi. Dopo aver ricostruito anche su Facebook la rete dei contatti utili per risalire ai mittenti, i poliziotti sono entrati in azione con i cani antidroga perquisendo all'alba le abitazioni di cinque studenti universitari - tre ragazze e due ragazzi, tutti di 21 anni - tra Osimo e Castelfidardo. Durante le perquisizioni erano spuntate anche tracce di hashish e per convincere i genitori più scettici - pronti a giurare sull'onestà dei propri ragazzi - i poliziotti avevano mostrato foto postate sui loro profili facebook in cui gli studenti fumavano tranquilla-

menti spinelli nei Coffee Shop. Dopo la denuncia dei cinque ragazzi, indagati per introduzione di sostanze stupefacenti nel territorio nazionale, l'inchiesta si è allargata inquadrando nel mirino una trentina di studenti universitari che abitano anche nei dintorni di Osimo, da Filottrano e Camerano, da Numana e Sirolo.

L'inchiesta del Commissariato di Osimo, a cui ha collaborato anche la Squadra mobile doricca, era partita da un nutrito flusso di plichi in arrivo da Amsterdam recapitati negli uffici postali della zona. I poliziotti li avevano fatti fiutare dai cani antidroga, che avevano cominciato a raspare. Così, con l'autorizzazione del pm, avevano sequestrato otto plichi sospetti, scoprendo che all'interno c'erano hashish e marijuana, forniture di 5-10 grammi l'una. Era metà ottobre. Poche settimane dopo, a casa di cinque ragazzi, tutti studenti con bei voti nei libretti universitari, era arrivata la polizia con i cani antidroga. Quando andavano in Olanda, gli amici su Facebook postavano le loro richieste camuffate ma non troppo. "So che vai ad Amsterdam, ricorda di portarmi un regalino".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lunedì 20 Gennaio 2014  
[www.ilmessaggero.it](http://www.ilmessaggero.it)

**OSIMO  
SCUOLA, ACCORDO  
COMUNE-MUZIO GALLO**

Mercoledì il consiglio comunale discuterà di un accordo di collaborazione tra Comune e Istituto Muzio Gallo per la gestione della scuola dell'infanzia paritaria che sarà affidata ad Asso.

► Sala gremita per la prima uscita pubblica del candidato sindaco del Pd Pugnalonì

## “Faremo di Osimo una città europea”

**POLITICA**

GIACOMO QUATTRINI

Osimo

Sala Vici di Palazzo Campana gremita ieri mattina per la prima uscita pubblica del candidato sindaco del Pd, Simone Pugnalonì. L'attuale consigliere comunale ha anche inaugurato la sede elettorale in via Lionetta ospitando l'europarlamentare Guido Milana, col quale ha poi tenuto il convegno "Osimo città europea". A sostenere Pugnalonì anche il deputato Piergiorgio Carrescia e il consigliere regionale Fabio Badiali, mentre fra il pubblico i consiglieri comunali Pd, giovani militanti e vecchi leader come Piergiacomi, Biscarini, l'ex sindaco Polenta, il socialista Bottegoni e l'Udc Paoletti. Diversi anche i volti delle liste civiche, compreso l'ex vicesindaco Triscari e il presidente del



Il tavolo dell'incontro di Pugnalonì a Palazzo Campana

Buttari Canapa. Il segretario del Pd osimano Fabio Marchetti è intervenuto sostenendo che "con Simone e il Pd al governo cambierà metodologia l'amministrazione, ci sarà dialogo con la gente e con gli altri enti", poi sulla candidatura unitaria ha riba-

dito che è "segno di serietà, nel partito la vediamo tutti uguale, ad esempio io non ho sostenuto Renzi come ha fatto Simone, ma con idee diverse ci si confronta per un unico obiettivo, cambiare pagina a Osimo". L'eurodeputato Milana racconta come ha

conosciuto Pugnalonì: "Nel 2010 contattò la mia segreteria chiedendo di venire a visitare l'Europarlamento a Bruxelles con un gruppo di giovani e quando mi dissero che si sarebbero auto-spesati pensai: vuoi vedere che è uno bravo? Siamo rimasti in contatto, ha grandi idee per Osimo". Nel suo discorso finale Pugnalonì ha puntato molto sulle proposte, non ha mai citato gli avversari politici e ha chiesto di "non avere paura di cambiare, mi rivolgo a tutti, anche ai dipendenti comunali e delle partecipate, insieme faremo di Osimo una città europea". L'obiettivo di Pugnalonì è "farla volare alto, puntando su innovazione, ambiente, cultura, ricerca e occupazione. Quando penso all'Europa penso alle tante possibilità che ci offre, ai fondi disponibili. Farò un assessorato proprio alle politiche comunitarie".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Raffica di segnalazioni per la ladra seriale

Dopo l'arresto della truffatrice trasformista, tante chiamate di anziani al 112. "Anche noi beffati"

**STOP  
AI RAGGIRI**

MARIA PAOLA CANCELLIERI

Osimo

Ha prodotto una pioggia di segnalazioni al centralino dei carabinieri di Osimo, la diffusione della foto segnalativa di Federica Nicolini, la 25enne ai domiciliari con l'accusa di aver raggirato e poi derubato o tentato di derubare almeno 6 anziani in città. Per tutta la giornata di ieri molti pensionati 'truffati' avrebbero telefonato al 112 sostenendo di aver riconosciuto la commessa osimana, additandola come la possibile autrice di furti di gioielli e denaro in contante commessi anche nei loro appartamenti. Nuovi episodi di furti segnalati da Castelfidardo, Recanati, Montefano ma persino da Fano e Pesaro. Ma è chiaro che le segnalazioni sono ancora tutte da verificare e potrebbe esserci stato un effetto suggestione: vedendo la foto di un'arrestata per furti analoghi, qualche anziano potrebbe aver creduto di riconoscerla anche quando non c'entrava nulla.

Nei prossimi giorni la ragazza dovrà affrontare l'interrogatorio di garanzia davanti al Gip, assistita dai suoi legali e potrà



Molti anziani ieri hanno telefonato al centralino dei carabinieri

dire la sua per discolarsi. Nel frattempo ha l'obbligo di restare nella sua abitazione di via Raffaello Sanzio, dove può incontrare solo i familiari più stretti.

Emergono anche nuovi particolari sulle indagini che hanno convinto il gip del tribunale di Ancona a firmare l'ordinanza di custodia cautelare per la barista, considerata dagli inquirenti come una presunta ladra seriale, una sorta di 'Lupin' osimana. Le denunce per furto aggra-

**Caccia al complice  
che avrebbe accompagnato  
in auto la commessa durante  
i raid nelle abitazioni**

vato continuato e in concorso a suo carico sono in realtà più di 6 e si allungano in un arco temporale ampio nel 2013. Non tutte, però, sono state suffragate da indizi e prove di colpevolezza come il riconoscimento fotografico delle vittime oppure i pedinamenti e gli appostamenti degli investigatori, tali da suggerire al Pm di estendere accuse e l'applicazione della misura coercitiva anche ad episodi accaduti prima e dopo quelli contestati nell'ordinanza di custodia cautelare, compresi solo tra marzo e giugno dell'anno scorso. Ecco perché i collaboratori del capitano Raffaele Conforti ipotizzano che il bottino raggranellato dall'osimana ammonti a circa 50.000 euro. I militari

avrebbero, poi, verificato che la ragazza, camuffata con cappellini, parrucche e persino lenti a contatto per cambiare il colore degli occhi, avrebbe preso a bersaglio anche anziani residenti nelle vicinanze della sua abitazione o del locale dove lavora lei stessa, senza però riconoscerla subito dalla vittime. È stato, inoltre, accertato che in molti casi, la 25enne con precedenti specifici, avrebbe agito con l'ausilio di un complice poco più che coetaneo, il 'palo' che l'attendeva in auto durante i raid nelle case degli anziani. Il giovane sarebbe già stato denunciato ma in questo periodo si troverebbe lontano da Osimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► *Si complica la vendita ai privati*

## L'ex scuola Leopardi sottoposta a vincolo

**SOPRINTENDENZA**

Osimo

La Soprintendenza ha gravato di vincoli storico-architettonici a Osimo il corpo più antico del complesso dell'ex scuola media di via Michelangelo, essendo stato costruito più di 75 anni fa. L'ex scuola Leopardi, costruita negli anni '30 e dotata di una caratteristica torretta panoramica sulla vallata del Musone, è chiusa da quattro anni per problemi di inagibilità dopo il trasferimento d'urgenza dalla materna San Giuseppe da Copertino che vi era ospitata. Si estende su 1.245 mq e 4 piani, dei quali uno seminterrato e tre fuori terra e cortile di 960 mq circa: prezzo base è stimato dal Comune in 916.110 euro. I due tentativi di venderla a privati sono andati a vuoto e dopo l'imposizione del vincolo diventerà quasi impossibile tentare una trattativa con i privati, almeno nei prossimi mesi. Interessante valutare, a questo punto, un recupero con finalità artistico-culturale in una città che può puntare a diventare un polo di attrazione turistico di primo piano grazie alle grotte,

alle mostre di altissimo livello (vedi Rubens a Palazzo Campana), gli scavi archeologici all'ex Consorzio agrario non lontani dalla stessa Leopardi. Una chance unica per il Comune, che potrebbe diventare anche cavallo di battaglia per la prossima campagna elettorale.

Finora tutte le aste dei beni inseriti nel piano della alienazione, battute negli anni, sono andate deserte, in alcuni casi nonostante i duplici tentativi di rilanciarle con un ribasso del 10% sul prezzo. Ad oggi nel pacchetto delle alienazioni, dal valore immobiliare stimato di circa 8 milioni di euro e approvato dalla Sala Gialla per far quadrare i conti del bilancio, figurano 23 gioielli di famiglia. Nel 2013 il Comune è riuscito a vendere solo piccoli frustoli di terreno o a cedere i diritti edificatori su alcune aree a San Biagio e nell'immediata periferia cittadina in via Aldo Moro. Restano intavolati dopo due pubblici incanti senza interlocutori, tra i tanti beni, anche il Campetto dei frati (valore 225.000 euro); il Mercato dell'erbe e cinema (1.710.000 euro).

m.p.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OSIMO E RIVIERA****OSIMO** SALA VICI GREMITA PER IL DISCORSO DEL DEMOCRAT**Pugnalonì si presenta alla città  
«Più Europa e meno tasse»***L'aspirante sindaco Pd ha ufficializzato la candidatura*di **SILVIA SANTINI**

— OSIMO —

**UFFICIALIZZATA** la candidatura a sindaco di Simone Pugnalonì per il Pd nel grande convegno «Osimo città europea»: sul palco della sua prima uscita pubblica il forte sostegno dell'eurodeputato Guido Milana.

Era una sala Vici gremita quella di palazzo Campana di Osimo ieri mattina per ospitare il renziano Pugnalonì, il solo nella casa osimana del Partito Democratico a correre per il governo cittadino alle prossime elezioni amministrative che si terranno questa primavera.

«**IL GIOVANE** Pugnalonì dovrà essere un "frate cercatore" di risposte ai bisogni degli osimani fuori dal proprio Comune e con il mio sostegno avrà accesso alle risorse direttamente dall'Europa, necessarie per far fronte a tutte le richieste. E' giunta l'ora del cambiamento», ha esordito l'onorevole Milana davanti alla folta platea, anticipando le parole del neo candidato sindaco che poco prima ha inaugurato la sede elettorale in via Lionetta. «Più Europa, meno tasse è lo slogan della mia campagna. Con questo voglio dire — ha spiegato il candidato Democrat — che è necessario intercettare fondi comunitari per non gravare sulle tasche dei cittadini per il bene di Osimo, futura capitale della piccola e media impresa, centro studi punto di riferimento per la zona e custode di un centro storico pieno di vita, non come è adesso:

**LA SQUADRA**

Foto di gruppo per l'ufficializzazione del renziano Simone Pugnalonì

so: tutto questo dovrà diventare la mia città — ha detto Pugnalonì —. Osimo dovrà volare alto e lo farà anche con l'ufficio per le politi-

**INSIEME**

**Presenti anche Fabio Badiali, Piergiorgio Carrescia e Fabio Marchetti**

che comunitarie che sarà costituito. Attraverso il mio team — ha continuato Pugnalonì — ci occuperemo del problema più grave, la mancanza di lavoro, accanto all'attenzione per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo, la cultura e l'ambiente, i punti cardine di Europa 2020».

«**DOVRÀ OSARE**, essere cerca-

tore di risorse ma anche padre guida per la propria gente — ha aggiunto il consigliere regionale del Pd Fabio Badiali sul palco assieme all'onorevole Piergiorgio Carrescia, deputato del partito democratico —. Il tutto rifiutando ogni campanilismo nell'ottica di una politica integrata con gli altri comuni della Valmusone e della riviera del Conero».

**APRENDO** un focus sul forte senso di unità all'interno del partito cittadino, l'appena eletto segretario del Pd locale Fabio Marchetti ha poi affermato: «L'attuale amministrazione non ha mai voluto dialogare, a contrario con Pugnalonì sindaco apriremo al massimo confronto in città, ce n'è davvero bisogno per fare grande la nostra Osimo».

## Parrucche, lenti e cappelli per la "ladra trasformista"

### OSIMO

Ha prodotto pioggia di segnalazioni al centralino dei caserma dei carabinieri di Osimo, la pubblicazione della foto segnaletica di Federica Nicolini, la 25enne ai domiciliari con l'accusa di aver raggirato e poi derubato o tentato di derubare almeno sei anziani. Per tutta la giornata di ieri molti pensionati, vittima di truffe, hanno telefonato al 112. Sostengono di riconoscere la commessa osimana, additandola come la possibile autrice di furti di gioielli e denaro in contante commessi anche nei loro appartamenti. Episodi segnalati da Castelfidardo, Recanati, Montefano ma persino da Fano e Pesaro. Ovviamente va tenuto conto che potrebbe trattarsi di suggestione dopo che la notizia è comparsa sui giornali. Ogni segnalazione dovrà essere valutata e approfondita con opportune indagini.

Nei prossimi giorni la ragazza dovrà affrontare l'interrogatorio di garanzia davanti al Gip. Nel frattempo ha l'obbligo di restare nella sua abitazione, dove può incontrare solo i familiari più stretti. Emergono anche nuovi particolari sulle indagini che hanno convinto il giudice a firmare l'ordinanza di custodia cautelare per la barista, considerata dagli inquirenti una sorta di "Lupin osimana". Le denunce per furto aggravato continuato e in concorso a suo carico sono in realtà più di 6 e si allungano in un arco temporale ampio nel 2013. Non tutte, però sono state suffragate da indizi e prove di colpevolezza come il riconoscimento fotografico delle vittime oppure i pedinamenti e gli appostamenti degli investigatori. Ecco perchè i collabora-

tori del capitano Raffaele Conforti ipotizzano che il bottino raggranellato dall'osimana ammonti a circa 50.000 euro. I militari avrebbero, poi, verificato che la ragazza, camuffata con cappellini, parrucche e persino lenti a contatto per cambiare il colore degli occhi, avrebbe preso a bersaglio anche anziani residenti nelle vicinanze della sua abitazione o del locale dove lavora lei stessa, senza però riconosciuta subito dalla vittime. È stato, inoltre, accertato che in molti casi la 25enne, con precedenti specifici, avrebbe agito con l'ausilio di un complice poco più che coetaneo, il "palo" che l'attendeva in auto durante i raid nelle case degli anziani. Il giovane sarebbe già stato denunciato ma in questo periodo si troverebbe lontano da Osimo.

M.P.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**TRUFFE AGLI ANZIANI  
IL 113 TEMPESTATO  
DI NUOVE  
SEGNALAZIONI  
DOPO L'ARRESTO  
DELLA COMMESSA**

### OSIMO PIANO REGOLATORE REVISIONE DELLE AREE

È iniziata l'analisi delle richieste di revisione delle aree incluse nel Prg del 2005. «Di 78 istanze ricevute tra l'ottobre e il dicembre scorsi, 35 chiedono un aumento/rimodulazione di cubatura, 32 di retrocedere un'area edificabile ad agricola, 9 chiedono di retrocedere un'area a destinazione pubblica in area agricola e due da area edificabile a verde privato» spiega il sindaco di Osimo Simoncini.

## Natalina, foto in ospizio «Nessuna lesione in volto»

### OSIMO

Non sarebbero stati i postumi della caduta a terra, bensì una reazione allergica con concomitante sofferenza respiratoria a consigliare al personale della casa di riposo Benvenuto Bambozzi di Osimo di richiedere, il 1 gennaio scorso, al pronto soccorso dell'ospedale di Osimo per far visitare Natalina Alba, l'ospite 83enne di Ancona morta quattro giorni dopo all'ospedale di Torrette.

Sul decesso la Procura ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo contro ignoti, dopo un esposto dal nipote dell'anziana, l'anconetano Umberto Muccino di 46 anni. A svelare il retroscena è la dirigenza della fondazione stessa. «Come risulta dal diario assistenziale - scrive la casa di riposo - compilato quotidianamente dal personale, la signora il 21 dicembre, perdendo l'equilibrio è caduta sul gluteo sinistro, fortunatamente senza conseguenze. Infatti il giorno 27 ha festeggiato il suo compleanno in compagnia degli altri ospiti e, come dimostrano le foto scattate dalle animatrici, era vigile, stava in piedi e seduta senza difficoltà, non presentava segni in volto».

Secondo la ricostruzione della Benvenuto Bambozzi nessun problema si sarebbe manifestato fino al 1 gennaio «quando è stata rilevata sul volto dell'ospite una macchia rossa. L'infermiera nel primo pomeriggio, notando una parziale estensione della macchia e difficoltà respiratorie,



L'istituto Bambozzi

ha provveduto a contattare il pronto soccorso di Osimo che ha inviato un'ambulanza. I militari comunicavano alla centrale operativa che erano al Bambozzi per assistere un'anziana con probabile reazione allergica. La centrale ha deciso di far accompagnare l'ospite al pronto soccorso di Osimo. Nel tardo pomeriggio l'ospedale ha comunicato di averla ricoverata» e da quel momento la cura di Natalina è passata al nipote, suo tutore legale.

Ora l'Istituto di via Matteotti auspica che la magistratura chiarisca la vicenda al più presto «certo che verrà evidenziata la totale estraneità della struttura». In attesa di conoscere gli esiti dell'autopsia che la rilevato contusioni su braccio, anca e viso dell'anziana, Umberto Muccino, tutelato dall'avvocato Daniele Silveti entro fine mese chiederà al pubblico ministero di essere ascoltato. Il nipote aveva segnalato alla Questura il decesso di Natalina, ipotizzando la possibilità che fosse stata picchiata da qualche altro ospite.





La ex scuola media Leopardi di Osimo, a destra Federica Nicolini arrestata per truffa

# Ex Leopardi, vincolo storico il recupero diventa un rebus

► La scuola all'asta di via Michelangelo: ora è tutto da rifare

## OSIMO

La Soprintendenza ha gravato di vincoli storico-architettonici a Osimo il corpo più antico del complesso dell'ex scuola media di via Michelangelo, essendo stato costruito più di 75 anni fa. L'ex scuola Leopardi, costruita negli anni '30 e dotata di una caratteristica torretta panoramica sulla vallata del Musone, è chiusa da quattro anni per problemi di inagibilità dopo il trasferimento d'urgenza dalla materna San Giuseppe da Copertino che vi era ospitata. Si estende su 1.245 mq e 4 piani, dei

quali uno seminterrato e tre fuori terra e cortile di 960 mq circa: prezzo base è stimato dal Comune in 916.110 euro. I due tentativi di venderla a privati sono andati a vuoto e dopo l'imposizione del vincolo diventerà quasi impossibile tentare una trattativa con i privati, almeno nei prossimi mesi. Interessante valutare, a questo punto, un recupero con finalità artistico-culturale in una città che può puntare a diventare un polo di attrazione turistico di primo piano grazie alle grotte, alle mostre di altissimo livello (vedi Rubens a Palazzo Campana), gli scavi archeologici all'ex Consorzio agrario non lontani dalla stessa Leopardi. Una chance unica per il Comune, che potrebbe diventare anche cavallo di battaglia per la prossima campagna elettorale.

Finora tutte le aste dei beni inseri-

ti nel piano della alienazioni, battute negli anni, sono andate deserte, in alcuni casi nonostante i duplici tentativi di rilanciarle con un ribasso del 10% sul prezzo. Ad oggi nel pacchetto delle alienazioni, dal valore immobiliare stimato di circa 8 milioni di euro e approvato dalla Sala Gialla per far quadrare i conti del bilancio, figurano 23 gioielli di famiglia. Nel 2013 il Comune è riuscito a vendere solo piccoli frustoli di terreno o a cedere i diritti edificatori su alcune aree nella frazione di San Biagio e nell'immediata periferia cittadina in via Aldo Moro. Restano invenduti dopo due pubblici incanti senza interlocutori, tra i tanti beni, anche il Campetto dei frati (valore 225.000 euro); il Mercato dell'erbe e cinema (1.710.000 euro).

**Maria Paola Cancellieri**